

Un preside e un docente, l'ultima lezione di Stefano Corsi



Lo scrittore Stefano Corsi



Presenterà l'evento Marco Ostoni

■ Un preside in pensione, già molto anziano, e un insegnante in crisi, giunto a metà del suo percorso professionale. Sono questi i due protagonisti del nuovo romanzo di Stefano Corsi, "L'ultima lezione", titolo inserito nel catalogo di Bolis Edizioni che verrà presentato venerdì pomeriggio (ore 17.30) nello Spazio Arte Bipielle in via Polenghi Lombardo a Lodi nell'ambito degli eventi collaterali alla mostra "Le stanze della grafica d'arte" organizzata dall'associazione Monsignor Quartieri. Insieme a Marco Ostoni e a Fabio Ravera (mentre Paola Cremascoli leggerà alcuni brani del romanzo), Corsi presenterà la sua ultima, lucidissima opera, una conversazione ambientata nella splendida piazza della Vittoria a Lodi durante una calda sera d'estate. Il preside e il professore in crisi intrecciano un lungo dialogo che parte dai ricordi dell'esperienza scolastica condivisa decenni prima, quando l'uno era in servizio e l'altro era uno studente del suo liceo, per approdare all'oggi, alla scuola di questi anni e alle sue prospettive incerte. Presto però il dialogo assume una direzione inattesa per il più giovane interlocutore: il confronto con il saggio preside offre infatti risposte preziose ma non propriamente "comode", prendendo spunto da alcuni celebri passi danteschi in cui spicca in particolare la figura di Ulisse. Bergamasco di nascita ma da anni lodigiano d'adozione, Corsi è insegnante e scrittore: per Bolis ha pubblicato anche "Una piccola patria" (2016), "Le due strade" (2017), "Non nevicava, non nevicherà" (2018) e "Gasp. La Gasperineide" (2019); per il "Cittadino" cura la rubrica settimanale "Dietro le parole" in cui sonda il vasto mondo del lessico italiano. ■

F. Rav.